

NERO



BIANCO

PER "SCANZARE" LE PAURE

Editoriale

di Enrico Zucchi



Ci aspetta un finale di stagione molto intenso, in cui sarà necessario e doveroso cercare di mettere in campo tutte le nostre risorse, con l'unico scopo di raggiungere gli obiettivi già noti.

Conscio dell'importanza della gara, mi aspetto un gruppo molto compatto, concentrato e volitivo, capace di tramutare in risultato un atteggiamento di grande determinazione e allo stesso tempo di rispetto verso il nostro progetto sportivo, tenendo conto di tutti gli sforzi da esso prodotti in questi mesi. Vorrei che nelle prestazioni della squadra venga racchiuso l'impegno di ogni singolo elemento dell'Associazione Sportiva, persone che con il loro prezioso contributo hanno permesso all'A.C. Crema 1908 di essere qui oggi. Ho assistito con grande passione alla partita della squadra femminile, in occasione dello scontro diretto valevole per la vetta della classifica contro la Sestese, e non nascondo che mi piacerebbe vedere da parte di tutti lo stesso spirito di squadra e lo stesso amore per la maglia dimostrato dalle nostre ragazze.

Colgo inoltre l'occasione per comunicare con orgoglio che ieri, a Cremona, nell'ambito della serata organizzata da Fondazione Cariplo, abbiamo illustrato pubblicamente il progetto Sportabilità per il quale, rientrando fra i progetti maggiormente emblematici della provincia è stato sbloccato il finanziamento.

Big match al Bertolotti contro lo Scanzorosciate. Crema, nessuna paura!



Dopo l'ultima gara pareggiata al Voltini contro il Villa D'Almè e il turno di riposo osservato, la squadra di mister Montanini è pronta per ripartire e provare ad affermarsi nelle zone nobili di classifica. Per farlo dovrà necessariamente ritrovare la giusta serenità, compattezza e giusta consapevolezza dei propri mezzi, valori su cui il tecnico fiorentino sta lavorando con grande intensità dal giorno del suo arrivo in nerobianco. Dalla parte del Crema c'è poi anche un aspetto di non poco conto, ovvero un calendario tutt'altro che proibitivo da qui alla fine. I nerobianchi infatti, dopo il big match del Bertolotti contro lo Scanzo, avranno la possibilità di giocarsi

questo concitato finale di stagione contro squadre (sulla carta) decisamente alla portata e qui potrebbe rivelarsi favorevole anche il fattore "casa", dove il Crema disputerà gran parte delle sfide rimanenti.

Insomma, più di qualche motivo per restare sereni e fiduciosi in vista di questo finale, sperando che le parole di mister Montanini nell'intervista rilasciata alla stampa, in cui il tecnico auspicava di poter andare in vacanza il più tardi possibile, possano in qualche modo rivelarsi profetiche. Ora però le attenzioni sono tutte rivolte al prossimo incontro. Impossibile non elogiare lo score dello Scanzorosciate di mister Valenti, che arriva a Crema con in

dote una striscia di 9 risultati utili consecutivi, arricchiti da ben 6 vittorie e 3 pareggi. I giallorossi sono stati protagonisti di una stagione fin qui straordinaria, rosicchiando punti al Cavenago Fanfulla domenica dopo domenica e conquistandosi con merito la chance dell'aggancio in vetta, potendo approfittare del turno di riposo della capolista e della gara in meno ancora da giocare. Motivo in più per credere che questo incontro sarà particolarmente carico di pressione. Motivo in più per rispettare l'avversario. Motivo in più per dimostrare il proprio reale valore.

Forza Crema!

Classifica

Cavenago Fanfulla	52
Scanzorosciate	49
Villa D'almè	49
Nibionno	44
Crema 1908	42
Luciano Manara	41
Casateserogoredo	37
Caprino	34
Verdello Intercomunale	32
Cisanesse	32
Acc. Sandonatese	25
Gessate	24
Oggiono	20
Sancolombano	20
Brugherio	20
Real Milano	18
Brembate Sopra	8

26^ Giornata

Crema 1908	Scanzorosc.
Gessate	Brembate
Cisanesse	Caprino
Brugherio	Casateserog.
Sandonatese	Luciano M.
Real Milano	Nibionno
Sancolombano	Verdello Int.
Oggiono	Villa D'Almè

L'ALTRA METÀ DEL CAMPO: LA RUBRICA DEDICATA ALLA SQUADRA FEMMINILE

SFIDA AL VERTICE. PROVA DI FORZA NEROBIANCA

Il Crema 1908 conquista la vetta della classifica grazie ad una vittoria netta sulla Sestese.

Quando si arriva a giocarsi incontri di questa importanza non è mai per caso. E' ancora meno casuale se poi questi incontri si vincono dando una dimostrazione eclatante della propria forza.

La squadra femminile del Crema 1908, dopo aver disputato un campionato di altissimo livello e dopo essere cresciuta sia come collettivo che in ogni singolo elemento del proprio organico, si è trovata di fronte all'esame più arduo: uno scontro diretto al vertice. In palio: la conquista della vetta della classifica e non solo, la consapevolezza di aver realizzato già qualcosa di grande pur essendo al primo anno di attività agonistica. Ad opporsi alle "damigelle" cremine la Sestese, squadra cremonese con alle spalle una storia recente di certo più

consolidata rispetto alle nerobianche, la quale avrebbe anche potuto fare paura dal momento che nella casella delle sconfitte perpetuava il numero zero dall'inizio della stagione.

Apparenemente un incontro assai impegnativo che le ragazze nerobianche hanno saputo trasformare in un'autentica festa. La straordinaria vittoria rifilata alle rivali cremonesi (che per la cronaca è terminata con il risultato di 5 a 0, con reti della scatenata bomber Bianchessi, poker per lei, e il sigillo della Nani) è un cocktail esplosivo, un mix vincente di diversi fattori che hanno fatto della squadra femminile cremina un'autentica realtà, attorno alla quale sarà possibile costruire il futuro del "calcio in rosa" dell'Associazione Sportiva A.C. Crema 1908.



La squadra femminile dell'A.C. Crema 1908.

Ora le ragazze allenate da mister Andrea Cerioli dovranno solamente stare attente al probabile ritorno della Sestese che incombe a meno 4 in classifica ma con una partita in più da giocare. Ad ogni modo le possibilità di trionfare e vincere il campionato sono divenute più che concrete.

CLASSIFICA - OPEN FEMMINILE CALCIO A 5

	G	V	N	P	PUNTI
CREMA 1908	14	11	1	2	34
SESTESE	13	9	3	1	30
SAS ORATORIO	14	7	3	4	24
VEEP	13	6	3	4	21
SABBIONESE	13	6	2	5	20
US GRUMULUS	13	5	1	7	16
CORONA PINK	14	5	0	9	15
US SAN PIETRO	13	3	2	8	11
NINFA CAFE'	13	0	1	12	1

SETTORE GIOVANILE: RISULTATI E CRONACHE DI JUNIORES, ALLIEVI E GIOVANISSIMI

JUNIORES STRATOSFERICI! ALLIEVI E GIOVANISSIMI FERMATI DAL MALTEMPO

Juniores Regionali - fascia A

GHEDI 0
CREMA 1908 5

Ghedi: Desenzani, Davelli, Bertocchi (15' st Branchi), Azzini (81' st Polidori), Laferla (25' st Barile), Tognassi, Ziliani, Salandini (1' st Palumbo), Toriello, Petraglia (20' st Zeppa), Marcolini. All. Miglio.

Crema: Simonelli (40' st F. Simonetti), Sperolini, Gibeni (10' st Lena), Vasapollo, Rossi (1' st Cavalli), Usberghi, Sanogo (5' st Moroni), Raimondi, Roncalli (16' st D. Simonetti), Epifani, Maggnoni. All. Dossena.

Arbitro: Brahimllari di Brescia.

Reti: 6' e 35' st Vasapollo, 21 Roncalli, 10' st Maggnoni, 40' st D. Simonetti.

Brescia - Sul piccolo campo in erba sintetica di Sant'Eufemia, a Brescia, il Crema 1908 ha letteralmente travolto il Ghedi, squadra ben organizzata e reduce da una serie di risultati utili consecutivi. La compagine nero bianca, pur preservando due giocatori importanti come Gnatta e Spinelli, spettatori dalla panchina per tutti i 90', si presenta in grande spolvero e inanella il 17° risultato utile consecutivo, striscia aperta proprio nella gara di andata con i bassaioli.

La partita inizia a ritmi bassi e lo spettacolo ne risente nonostante la gara, fin dalle prime battute è messa sui binari preferiti

dai ragazzi di mister Dossena: spinta ordinata e continua, sempre pericolosi e con l'idea di poter far sempre male; atteggiamento che porta i locali a limitarsi alla difesa. Il forte eretto dal Ghedi si sfalda già al 6' grazie a Vasapollo che, grazie ad un'incursione intelligente, si trova a tu per tu col portiere e lo infila con freddezza. Il vantaggio non sazia il Crema che continua a spingere e dopo un quarto d'ora arriva il raddoppio, è il 21' quando Roncalli si avventa su un pallone in uscita dall'area di rigore sugli sviluppi di un corner, il destro è secco e violento e la sfera termina la sua corsa nel sacco dopo aver accarezzato il palo. Gli ospiti non si ac-

contentano e continuano a premere ma vanificano malamente le due occasioni che creano con abilità. La prima frazione termina sul risultato di 2 a 0.

La ripresa inizia ancora con il Crema che continua a spingere e il risultato è facile, al 10' è 3 a 0 con la sigla del capocannoniere della squadra: Magnoni entra in area palla al piede e con un destro potente e preciso fulmina il portiere e porta a 13 il suo score personale. I restanti 35' minuti sono pura accademia dei giovani Cremini che giocano e gioco di alta qualità e con dimostrazione di un'ottima coesione nel gruppo, con il grande impegno profuso da chi è subentrato, e di un'ot-

tima forma atletica. A dieci minuti dal triplice fischio dell'arbitro Vasapollo si butta ancora in area con il consueto tempismo, l'assist di Magnoni è al bacio, così come la conclusione fredda a fare secco l'estremo difensore bresciano. Scocca il 40' minuti e il Crema cala la "Manita": Simonetti, entrato da poco, se ne va sulla sinistra, con un sobrero salta il diretto avversario insacca alla gande.

Da segnalare l'esordio del portiere classe '99, in forza agli allievi, F. Simonetti, dimostratosi molto sicuro nei minuti finali.

LUNEDÌ 7 MARZO, TEATRO SAN DOMENICO DI CREMA, ORE 20.45. INGRESSO LIBERO

DA SENZA FAMIGLIA A CAMPIONE DEL MONDO

La straordinaria storia di Renato Olmi, raccontata nel libro scritto da Roberto Bettinelli per A.C.Crema 1908

Da senza famiglia a campione del mondo di calcio. E' la straordinaria avventura di Renato Olmi, 'La leggenda del calcio cremasco', per dirla con il sottotitolo del libro che l'Ac Crema gli ha voluto dedicare per celebrarne le gesta. L'autore, Roberto Bettinelli, ne presenterà la storia umana e calcistica al Caffè Letterario **lunedì 7 marzo al Teatro San Domenico**, con **inizio alle 20.45 e ingresso libero**. Per una storia eccezionale, un ospite d'onore eccezionale: **Bruno Pizzul**, storica voce televisiva del calcio e tra i più profondi conoscitori della storia dello sport più amato dagli italiani. La serata sarà introdotta da un breve filmato con l'intervista a Giovanna Crivelli, moglie di Olmi. Sul palco anche Chicco Zucchi, presidente dell'Ac Crema e Monica Olmi, una delle figlie del campione.

Per divulgare al massimo la storia di Olmi, l'Ac Crema ha deciso di dare in dono una copia del libro ad ognuno dei presenti. Particolare anche l'accompagnamento musicale: i ragazzi della classe Imparerock del Folcioni, guidati da Ruggero Frasson, eseguiranno brani ispirati al tema della serata. In particolare, interpreteranno l'inno del Crema con Paolo Cella, che ne è l'autore. Anche questo incontro è reso possibile grazie al contributo delle aziende che sostengono il sodalizio culturale cremasco: Formazienda, Fondo paritetico nazionale interprofessiona-

le per la formazione continua, quotidiano La Provincia, Associazione Popolare di Crema per il territorio, Banca Cremasca, Icas, Fapes, Comitato soci Coop di Crema, e libreria Il viaggiatore curioso. E, naturalmente, la Fondazione San Domenico, che ospita la serata.

'Renato Olmi è stato protagonista del calcio italiano negli anni '30 e '40 del secolo scorso, dagli esordi con la maglia nerobianca fino alla Nazionale. In tutti gli annali di settore, è considerato uno dei mi-

gliori centromediani che abbiano militato in serie A e nella Nazionale azzurra. Il volume, che vede la prefazione del presidente del Crema Enrico Zucchi è stato realizzato anche grazie al materiale messo a disposizione dalla famiglia, racconta in 156 pagine la vita e le gesta sportive di Olmi.

Abbandonato dalla madre al brefotrofo di Milano e affidato a una coppia cremasca, il giovane Renato mostra subito un talento eccezionale per il calcio. Esordisce in Prima divi-

sione con il Crema nella stagione 1930-31, poi sale in serie B con Cremonese e Brescia. Nel 1937 è acquistato dall'Ambrosiana-Inter. E' in squadra con Giuseppe Meazza e vince subito lo scudetto. Il ct Vittorio Pozzo lo convoca in Nazionale e partecipa ai campionati mondiali di Francia del 1938, che si concludono con il trionfo degli azzurri. Con la maglia dell'Inter, Olmi conquista la Coppa Italia nel '39 e un secondo scudetto l'anno successivo. Dopo una stagione con la Juve-

tus, fa ritorno all'Inter e nel 1944 torna a vestire prima la maglia della Cremonese e infine ancora quella del Crema. Nel 1947 dà l'addio al calcio. Si sposa con la cremasca Giovanna Crivelli, che gli darà tre figlie. La parte finale del libro è ricca di fotografie inedite e di riproduzioni di giornali dell'epoca. A Olmi, la dirigenza Crema ha da poco dedicato la maglia numero 5 e la Curva Nord dello stadio Voltini.

Sotto Bruno Pizzul, l'ospite d'onore della serata



In alto il volto di Renato Olmi usato per la copertina del libro



Il Presidente Enrico Zucchi con il giornalista Roberto Bettinelli



Volersi Bene



FIESCO DI VALCARENGHI FABIO
AUTOMAZIONI

PORTE SEZIONALI

SISTEMI DI APERTURA AUTOMATICA

Tel +39 3470136014
info@fiescoautomazioni.it

C | A | T

Centro di Assistenza Tecnica
e Formazione alle Imprese

SED

SISTEMA ELABORAZIONE DATI

POLARIS HOLDING

POLARIS FINANCE

FORMAZIONE